

IL POPOLO DELLA LIBERTA'

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 ed applicando i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Associazione e il risultato d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni materiali

Il Popolo della Libertà non possiede alcuna proprietà immobiliare. Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti; nell'anno 2015 non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; il medesimo criterio è stato utilizzato per le immobilizzazioni usate acquistate nei precedenti esercizi.

b) Crediti

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.



c) Disponibilità liquida

I saldi attivi dei conti correnti bancari sono valutati al loro presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

d) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

e) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rimasto tra le passività della nostra Associazione, dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base all'anzianità raggiunta da ciascun dipendente. Nell'esercizio la voce è stata totalmente liquidata.

f) Debiti

Sono esposti al valore nominale.

g) Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

h) Contributi dello Stato

I rimborsi delle spese elettorali sono stati imputati nel conto economico per competenza, indipendentemente dalla loro effettiva percezione, nell'esercizio in cui il diritto alla sua erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti di ripartizione dei relativi fondi e delle successive modifiche ed integrazioni, emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica.

Per quanto concerne i contributi concessi a titolo di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, questi sono imputati nel rendiconto solo nel momento in cui sono incassati.

i) Proventi e oneri

Handwritten signature and a circular stamp.

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.

j) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale

Nel rendiconto esiste un unico valore numerario originariamente non espresso in valuta avente corso legale nello Stato; l'importo, di valore marginale, è iscritto nei "Debiti verso fornitori" applicando il cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione. Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. I movimenti intervenuti nell'esercizio, per ciascuna voce specificati, sono i seguenti:

A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. To the right of the signature is a small, stylized stamp or mark, possibly a company logo or a specific symbol.

DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO DI ACQUISTO	DISMISSIONI DELL'ANNO 2015	VALORE RESIDUO AL 31/12/2015	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	ELIMINAZIONI DELL'ANNO 2015	FONDI DI AMMORTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2014	ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2015	AMMORTAMENTI ANNO 2015	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2015	IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL 31/12/2015
2) Impianti e attrezzature:										
• Cespiti acquistati nel 2010	61.362	0	61.362	47.539	0	47.539	15%	9.204	56.743	4.619
• Cespiti acquistati nel 2011	229.809	92.380	137.429	123.450	48.500	74.950	15%	20.614	95.564	41.865
• Cespiti acquistati nel 2012	139.921	0	139.921	53.057	0	53.057	15%	20.988	74.045	65.876
• Cespiti acquistati nel 2013	1.815	0	1.815	408	0	408	15%	273	681	1.134
• Cespiti acquistati nel 2015	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 2)	432.907	92.380	340.527	224.454	48.500	175.954		51.079	227.033	113.494
3) Macchine per ufficio:										
• Cespiti acquistati nel 2009	5.520	0	5.520	5.520	0	5.520	N/A	0	5.520	0
• Cespiti acquistati nel 2010	52.408	37	52.371	46.740	33	46.707	10%	5.664	52.371	0
• Cespiti acquistati nel 2011	101.134	20.015	81.119	70.842	14.011	56.831	20%	16.224	73.055	8.064
• Cespiti acquistati nel 2012	32.436	0	32.436	16.958	0	16.958	20%	6.488	23.446	8.990
• Cespiti acquistati nel 2013	641	0	641	192	0	192	20%	129	321	320
• Cespiti acquistati nel 2015	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 3)	192.139	20.052	172.087	140.252	14.044	126.208		28.505	154.713	17.374
4) Mobili e arredi:										
• Cespiti acquistati nel 2009	4.200	0	4.200	2.772	0	2.772	12%	504	3.276	924
• Cespiti acquistati nel										

2010	114.342	22.621	91.721	63.459	12.215	51.244	12%	11.007	62.251	29.470
• Cespiti acquistati nel										
2011	283.719	105.172	178.547	120.458	44.172	76.286	12%	21.425	97.711	80.836
• Cespiti acquistati nel										
2012	134.662	28.435	106.227	40.793	8.531	32.262	12%	12.747	45.009	61.218
▪ Cespiti acquistati nel										
2015	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 4)	536.923	156.228	380.695	227.482	64.918	162.564		45.683	208.247	172.448
5) Automezzi:										
• Cespiti acquistati nel										
2010	15.500	0	15.500	15.500	0	15.500	N/A	0	15.500	0
• Cespiti acquistati nel										
2011	4.820	0	4.820	4.217	0	4.217	12,5%	603	4.820	0
• Cespiti acquistati nel										
2015	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 5)	20.320	0	20.320	19.717	0	19.717		603	20.320	0
6) Altri beni:										
• Cespiti acquistati nel										
2011	8.746	0	8.746	6.122	0	6.122	20%	1.749	7.871	875
• Cespiti acquistati nel										
2012	3.436	0	3.436	1.718	0	1.718	20%	687	2.405	1.031
• Cespiti acquistati nel										
2013	839	0	839	252	0	252	20%	168	420	419
• Cespiti acquistati nel										
2015	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 5)	13.021	0	13.021	8.092	0	8.092		2.604	10.696	2.325
• Cespiti complessivi acquistati nel 2009	9.720	0	9.720	8.292	0	8.292	N/A	504	8.796	924
• Cespiti complessivi acquistati nel 2010	243.612	22.658	220.954	173.238	12.248	160.990	N/A	25.875	186.865	34.089
• Cespiti complessivi acquistati nel 2011	628.228	217.567	410.661	325.089	106.683	218.406	N/A	60.615	279.021	131.640

• Cespiti complessivi acquistati nel 2012	310.455	28.435	282.020	112.526	8.531	103.995	N/A	40.910	144.905	137.115
• Cespiti complessivi acquistati nel 2013	3.295	0	3.295	852	0	852	N/A	570	1.422	1.873
• Cespiti complessivi acquistati nel 2015	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.195.310	268.660	926.650	619.997	127.462	492.535		128.474	621.009	305.641

Nella voce "Altri beni" sono iscritti in sostanza acquisti di apparecchiature di telefonia mobile. Si precisa inoltre che non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

4) PARTECIPAZIONI

La voce non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione; non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 25.867, completamente allocate nei "Crediti finanziari"; diminuiscono di € 58.734 rispetto al precedente esercizio.

I "Crediti finanziari" sono interamente classificati come "correnti"; si riferiscono esclusivamente a residue cauzioni versate in relazione a contratti di locazione stipulati per sedi della nostra Associazione.

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	0	0	0
Crediti finanziari	25.867	84.601	(58.734)
Altri titoli	0	0	0

Crediti

La voce, esposta al netto del relativo fondo rischi di € 15.330 in aumento di € 253 rispetto al precedente esercizio, è pari ad € 2.358.140, importo allocato nei "Crediti per contributi



elettorali” per € 2.164.082 e nei “Crediti diversi” per € 194.058; rispetto al precedente esercizio la posta diminuisce complessivamente di € 4.337.397.

I “Crediti per contributi elettorali” diminuiscono di € 4.438.164 rispetto allo scorso anno dove la voce mostrava l’importo di € 6.602.246; l’importo residuo è totalmente considerato come “corrente”. Essi sono costituiti da quanto ancora da percepire come rimborso delle spese elettorali spettante a fronte delle elezioni per il rinnovo dei seguenti organi:

Organi rinnovati	Crediti per contributi elettorali
a) Camera dei Deputati	887.045
b) Senato della Repubblica	997.909
c) Assemblea regionale della Sicilia	50.709
d) Consiglio regionale della Basilicata	4.773
e) Consiglio regionale del Lazio	84.275
f) Consiglio regionale della Lombardia	119.644
g) Consiglio regionale del Molise	2.394
h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	17.333
TOTALE	2.164.082

Tali crediti verranno incassati, ai sensi dell’articolo 1 comma 6 della legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, entro il 31 luglio 2015, previo esito positivo dei controlli di competenza della “Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei partiti politici” sul rendiconto dell’anno 2014; tali verifiche, come comunicato dalla Commissione stessa, hanno avuto un riscontro positivo.

Data la rilevanza della voce, ne viene descritta in dettaglio la movimentazione dell’anno 2015, precisando che essa non riguarda la quota relativa al cofinanziamento direttamente imputata nel Conto economico al momento dell’incasso.

Organi rinnovati	Totale crediti per contributi elettorali Al 31/12/2014	Rimborsi maturati nell’anno 2015	Incassi ricevuti dallo Stato nell’anno 2015	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2015
a) Camera dei Deputati	2.661.133	0	(1.774.088)	887.045
b) Senato della Repubblica	2.993.726	0	(1.995.817)	997.909
c) Consigli delle regioni a Statuto ordinario	110.000	0	(110.000)	0

d) Assemblea regionale della Sicilia	152.128	0	(101.419)	50.709
e) Consiglio regionale della Basilicata	14.317	0	(9.544)	4.773
f) Consiglio regionale del Lazio	252.826	0	(168.551)	84.275
g) Consiglio regionale della Lombardia	358.933	0	(239.289)	119.644
h) Consiglio regionale del Molise	7.183	0	(4.789)	2.394
i) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	52.000	0	(34.667)	17.333
TOTALI	6.602.246	0	(4.438.164)	2.164.082

Anche i "Crediti diversi" sono totalmente classificati come correnti. Nella voce sono inclusi:

- ✓ il credito verso Movimento Politico Forza Italia relativo a cessione di attrezzature usate per € 136.788;
- ✓ il credito per IRAP relativa all'anno 2015 per € 1.081;
- ✓ il credito verso un istituto bancario a seguito di atti di pignoramento effettuati da fornitori su un nostro conto corrente per complessivi € 26.789.

Nel rimanente ammontare figurano crediti da incassare verso diversi fornitori; per alcuni di essi si è prudenzialmente ritenuto opportuno istituire il fondo rischi sopra indicato.

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	2.164.082	6.602.246	(4.438.164)
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	194.058	93.291	100.767

Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 1.951.317, con un aumento complessivo di € 545.444 rispetto al precedente esercizio; rappresenta la giacenza, compresi gli interessi maturati, esistente alla data del rendiconto presso le banche con le quali il nostro partito intrattiene rapporti di conto corrente, oltre alla cassa contanti.



	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	1.950.733	1.405.136	(545.597)
Denaro e valori in cassa	584	431	153

Ratei attivi e risconti attivi

La voce non presenta alcun importo al 31 dicembre 2015.

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
	0	11.997	(11.997)

PASSIVO

Patrimonio netto

Il nostro partito, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto del disavanzo subito nell'esercizio 2015, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi aumenta di € 2.992.023.

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
	(7.188.743)	(4.196.720)	(2.992.023)

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti a "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2013	2.648.000
Accantonamenti dell'anno 2015	1.961.259
Utilizzi dell'anno 2015	(723.853)
Saldo al 31/12/2015	3.885.406

Il saldo della voce al 31/12/2015 si riferisce a due distinti fondi aventi diverse finalità.

Il primo, del valore complessivo di € 3.385.406, è relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso; gli importi di gran lunga

più significativi in esso contenuti sono riferiti a due specifiche controversie. La prima si riferisce tuttora ad un contenzioso con le Poste Italiane relativo alla richiesta da essi pervenuta di versamento della differenza di prezzo sulle spedizioni postali effettuate nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio dell'anno 2010, svolta in particolare nella provincia di Roma dove il nostro partito non ha potuto partecipare. Poiché il PDL ha usufruito di tariffe postali agevolate per tali spedizioni, le Poste Italiane a posteriori hanno richiesto per esse la differenza tra la tariffa agevolata e quella normalmente applicata, in quanto la lista PDL, essendo stata successivamente esclusa dalle elezioni nella circoscrizione in oggetto, non avrebbe potuto, secondo le Poste, valersi della facilitazione; la nostra Associazione ha subito contestato ogni pretesa in modo deciso e a supporto ha fornito alla controparte un successivo approfondito parere legale. Ad oggi, la controversia non risulta essere ancora definita anche se Poste Italiane, in seguito al suddetto parere legale, non ha nel frattempo intrapreso ulteriori azioni. Tuttavia, già nell'esercizio 2010, è stato prudenzialmente accantonato al fondo in esame l'ammontare di € 1.300.000. La seconda è relativa alla controversia sorta con la società Roboris Re Srl in seguito ad un parziale ritardato pagamento, per cause assolutamente non imputabili al PDL, effettuato nel mese di dicembre anziché nel mese di agosto, con il quale la nostra Associazione ha adempiuto agli obblighi finanziari contenuti nella transazione con essi sottoscritta nel febbraio del 2015 a completa definizione del rilascio della ex sede nazionale di Via dell'Umiltà, 36 a Roma; nell'anno in esame è stato cautelativamente accantonato l'importo di € 1.820.000. La movimentazione nell'esercizio di tale fondo mostra utilizzi per € 205.753 e nuovi stanziamenti per € 1.961.259, questi ultimi iscritti nella voce B.7) del Conto economico. Tra gli utilizzi è compreso per € 81.278 lo storno di maggiori accantonamenti cautelativamente effettuati in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto al progressivo andamento delle controversie in oggetto; detto importo è stato imputato nelle sopravvenienze attive dell'esercizio.

Il secondo fondo del valore di € 500.000 riguarda un fondo per oneri costituito l'esercizio scorso in relazione alle iniziative per la partecipazione attiva delle donne alla politica di cui all'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n.157. Nell'anno non si è verificata alcuna movimentazione.

Nell'anno in esame è stato estinto il residuo fondo per rischi specifici che al 31 dicembre 2014 aveva un valore complessivo di € 518.100, generato da versamenti pervenuti nell'anno 2011 e nell'anno 2012, iscritti nei relativi esercizi nella voce "Quote associative" dei Proventi della gestione caratteristica, a fronte di richieste di iscrizione alla nostra



Associazione all'epoca in attesa di verifica. L'estinzione è stata effettuata valutando che il rischio economico in origine prudenzialmente considerato è nel tempo ormai per intero venuto meno. Nell'anno in esame, la sua movimentazione espone solo lo storno del suddetto ammontare imputato nelle sopravvenienze attive dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione dell'anno è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2014	38.705
Accantonamenti dell'anno 2015	19.297
Rettifica fondo anni precedenti	55
Utilizzi dell'anno 2015	(39.196)
Conferimenti effettuati nell'anno 2015 a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252	(12.728)
Versamenti al Fondo tesoreria dell'Inps	(6.133)
Saldo al 31/12/2015	0

Gli utilizzi dell'anno si riferiscono per € 39.122 alle competenze maturate e liquidate a favore di dipendenti non più in forza al nostro partito e per € 74 alla detrazione dell'imposta sostitutiva da calcolarsi sulla parte di accantonamento costituito dalla rivalutazione maturata dal 1^a gennaio 2015 sul fondo in precedenza accantonato, a norma della disciplina che dal 2001 ha modificato la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti

La voce ammonta complessivamente ad € 7.935.981, totalmente evidenziati come "correnti"; rispetto al precedente esercizio nel quale esponeva l'importo di € 10.265.428, la voce diminuisce di € 2.329.447. Commentiamo di seguito le poste che ne compongono il totale.

I "Debiti verso banche" ammontano ad € 225 con un aumento del medesimo importo rispetto al precedente esercizio dove non mostravano alcuna somma.

I "Debiti verso altri finanziatori" aumentano dell'importo di € 7.500 rispetto all'anno precedente; comprendono il prestito infruttifero erogato nell'anno 2013 dal Presidente Berlusconi per un importo di € 2.800.000 e il prestito, anch'esso infruttifero, erogato



nell'anno in esame dall'On. Gregorio Fontana per un importo di € 7.500. Quest'ultimo è stato dichiarato alla Presidenza della Camera dei Deputati come segue:

- ✓ dichiarazione congiunta con prot. 2016/0000644/GEN/TES del 14 gennaio 2016.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano quanto ancora da liquidare per i residui impegni relativi sia alle iniziative politiche antecedenti il Consiglio nazionale del 16 novembre 2013, sia all'ordinaria attività della nostra Associazione.

I "Debiti tributari", da pagare nell'anno 2016, sono rappresentati dalle ritenute effettuate su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo.

Nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono compresi i contributi a carico del datore di lavoro e dei dipendenti, nonché quanto da erogare a fondi di previdenza integrativa, in funzione della normativa introdotta dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla disciplina delle forme pensionistiche complementari ed in particolare dei conferimenti del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.

Gli "Altri debiti" sono pari ad € 3.548.684 e diminuiscono di € 773.931 rispetto allo scorso esercizio. Nella voce in esame sono inclusi, al netto di quanto già pagato nel precedente anno, gli addebiti di costi effettuati da Alleanza Nazionale in base alla scrittura privata a suo tempo sottoscritta, che ha regolamentato le modalità di addebito delle spese in oggetto e la loro estinzione; quest'ultima era prevista in rate di uguale ammontare, con scadenza nell'anno 2013, nell'anno 2014 e nell'anno 2015, ad eccezione degli importi a noi imputati da Alleanza Nazionale nell'esercizio 2011 il cui pagamento doveva iniziare nell'anno 2014 e terminare nel 2016.

Nella posta in oggetto è inoltre incluso il residuo importo di € 1.500.000 ancora da corrispondere a Forza Italia in seguito all'accordo transattivo sottoscritto in data 22 ottobre 2014, a stralcio delle rilevanti posizioni debitorie all'epoca con essa in essere; il suddetto ammontare dovrà essere versato entro il 10 agosto 2016. In ottemperanza a quanto previsto nell'accordo in questione, la nostra Associazione nell'anno in esame ha versato a Forza Italia l'importo di € 900.000, per trasparenza dichiarato congiuntamente alla Presidenza della Camera dei Deputati nel seguente modo:

- ✓ dichiarazione congiunta con prot. 2016/0005651/GEN/TES del 15 marzo 2016.

L'ammontare esposto negli "Altri debiti" al 31 dicembre 2015 è così formato:



	Debiti correnti
a) Alleanza Nazionale per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta nel luglio del 2011	777.098
b) Forza Italia per residuo importo dovuto dal PDL a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014	1.500.000
c) Forza Italia per interessi maturati su ritardato pagamento di una delle rate previste nell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014 ed altri addebiti	29.972
d) Alleanza Nazionale per addebito interessi maturati nell'anno 2011, nell'anno 2012 e nell'anno 2013, come da scrittura privata di cui al precedente punto a) ed altri addebiti	57.383
e) Lavoratori dipendenti non più in forza per incentivi all'esodo da liquidare	278.310
f) Lavoratori dipendenti non più in forza per preavvisi da liquidare	218.742
g) Lavoratori dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora goduti	32.560
h) Dipartimento Istituzionale e Territorio della regione Lazio	394.380
i) Altri	260.238
Totale	3.548.683

Le variazioni intervenute nelle poste che appartengono alla voce in esame sono le seguenti:

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Debiti verso banche	225	0	225
Debiti verso altri finanziatori	2.807.500	2.800.000	7.500
Debiti verso fornitori	1.419.211	3.049.798	(1.630.587)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0	0



Debiti tributari	48.455	46.642	1.813
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.906	46.373	65.533
Altri debiti	3.548.684	4.322.615	(773.931)

Ratei passivi e risconti passivi

La voce ammonta complessivamente ad € 8.321 ed è composta esclusivamente da ratei passivi; essi si riferiscono totalmente a quote di costi maturati al 31 dicembre 2015 sulla 14^ mensilità riconosciuta a dipendenti.

<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
8.321	17.602	(9.281)

6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Il Popolo della Libertà non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, come pure non esistono impegni relativi a società partecipate. Non sono presenti importi da iscrivere nei conti d'ordine.

7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 638.484, di cui € 4.426 esposti nella voce "Plusvalenza da alienazioni" ed € 634.058 nella voce "Varie".

La "Plusvalenza da alienazioni" è relativa alla cessione di immobilizzazioni materiali effettuate nel corso dell'esercizio. Poiché la dismissione di tali beni non è legata né alla normale attività del nostro partito né a processi di ristrutturazione, l'importo in oggetto è stato iscritto nei proventi straordinari.

La voce "Varie" è essenzialmente composta da sopravvenienze attive conseguenti all'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi rivelatesi non dovute o in eccedenza rispetto ai reali impegni e necessità. Tra queste è compreso l'importo di € 81.278 relativo allo storno effettuato dal fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso; inoltre, è incluso l'ammontare di € 518.100 riferito all'estinzione del residuo fondo per rischi specifici creato in passato a fronte di versamenti

pervenuti nell'anno 2011 e nell'anno 2012, in relazione a richieste di iscrizione alla nostra Associazione all'epoca in attesa di verifica.

Gli "Oneri straordinari" totalizzano l'importo di € 157.931 totalmente allocati nella voce "Varie". L'ammontare è composto in sostanza da sopravvenienze passive derivanti dall'insufficiente stanziamento di costi nel corso dei precedenti esercizi; tra queste evidenziamo la somma di € 18.199 come adeguamento di quanto stanziato nel precedente esercizio a fronte dell'incentivo all'esodo destinato al personale dipendente posto in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a partire dal mese di ottobre 2014, interessato poi dalla procedura di licenziamento collettivo conclusa nell'anno in esame.

8) ALTRE INFORMAZIONI

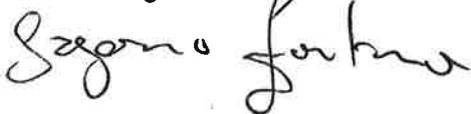
Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015 è di 1 unità; la categoria del dipendente in oggetto è quella di dirigente.

I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.

On. Gregorio Fontana
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



Sen. Alfredo Messina
Il Segretario amministrativo nazionale

